



In fuga sulla Statale con quattro chili di eroina e una pistola: arrestato

► Raffaele Capoccia, 33 anni, risponde di detenzione di armi e droga ► Speronata anche l'auto della Polizia L'arma in possesso dell'uomo era rubata

È stata una manovra sospetta effettuata sulla Statale Brindisi-Lecce, all'altezza dello svincolo per Surbo e Trepuzzi, a convincere gli agenti della Squadra Mobile di Lecce, che erano in zona per dei controlli, a verificare chi ci fosse alla guida di quella Ford Kuga e perché, alla loro vista, avesse repentinamente deciso di non imboccare lo svincolo ma di proseguire lungo la Statale. Così, in quell'auto i poliziotti hanno trovato più di quattro chili di droga e una pistola. L'uomo alla guida - Raffaele Capoccia, 33 anni, di Lecce - è stato arrestato. Risponde di detenzione ai fini di spaccio di eroina e di detenzione di armi.

ad allarmare, della vicenda, è anche l'ingente quantità di eroina trovata a bordo dell'auto, destinata certamente al mercato dei consumatori locali. Un tipo di droga, l'eroina, che negli ultimi anni sembrava "perdere terreno" rispetto a sostanze più in voga come la cocaina o le droghe sintetiche. Invece, si scopre che così non è che l'uso degli oppioidi sta tornando in voga.

Ma tornando all'arresto, tutto è iniziato attorno alle 14 di giovedì, quando appunto i poliziotti, notata la strana manovra, hanno affiancato l'auto ed



I quattro chili di eroina e la pistola sequestrati dalla Polizia

L'esposto in Procura

Operato all'ernia muore a 56 anni: aperta un'inchiesta

Va in ospedale per un intervento di ernia cervicale e muore a 56 anni: la vittima è Giovanni De Vitis. I familiari hanno presentato un esposto in Procura, assistiti da Studio **Valore** Spa, per fare luce su quanto accaduto, il 24 maggio scorso, in una clinica di Ravenna. Il pm ha aperto un fascicolo per l'ipotesi di reato di omicidio colposo, iscrivendo nel

registro degli indagati i due medici della struttura che hanno operato l'uomo e disposto l'autopsia. De Vitis era partito da Lecce alla volta della clinica Maria Cecilia Hospital dove opera un neurochirurgo di fama che lo aveva seguito nei problemi legati alla cervicalgia causata da varie ernie: un intervento, il suo, programmato da tempo. L'operazione è stata

effettuata, ma qualcosa è andato storto: il medico ha avvisato la moglie del paziente che si erano verificate complicazioni. L'indomani il paziente è uscito dalla terapia intensiva, ma ha detto ai familiari di non sentirsi bene. Giorni dopo l'infarto, forse a causa dello "stress operatorio". I familiari hanno presentato denuncia ai carabinieri e vogliono vederne chiaro su questa morte assurda.

esibendo la paletta hanno intimato al guidatore di fermarsi nella più vicina piazzola di sosta. L'uomo, col capo, ha fatto cenno di aver inteso ed effettivamente ha rallentato la velocità, mostrando di volersi accostare a destra. Così, anche per agevolare la sua manovra, i poliziotti lo hanno sorpassato e si sono posti davanti alla sua auto, per guidarlo verso la piazzola vicina. Ma qui l'uomo - che evidentemente aveva la coda di paglia - ha tentato il tutto per tutto: ha sterzato bruscamente, superato l'auto della Polizia che lo precedeva con l'intenzione di darsi alla fuga. Ma non aveva fatto i conti con

la presenza di un'altra auto della Squadra Mobile, che si era già portata in zona e che, prevedendo la manovra, è riuscita a porsi davanti al Suv in fuga. L'uomo alla guida - ormai "imbottigliato" tra due auto della Polizia - ha tentato disperatamente di scappare, arrivando anche a speronare per due volte l'auto degli agenti che, posti davanti alla sua Ford, di fatto ne hanno impedito la fuga. Alla fine l'uomo si è dovuto arrendere ed è stato bloccato nei pressi dello svincolo per la zona industriale di Surbo, quindi diverse centinaia di metri dopo l'alt che gli era stato intimato. Il "carico" a bordo di quell'auto, sebbene nascosto all'interno di un vano segreto nel cruscotto, è venuto fuori subito. Gli agenti hanno trovato 4 involucri in cellophane sottovuoto contenenti ciascuno due panetti di eroina del peso totale di 4,3 chili; una pistola a tamburo marca Ruger 375 Magnum che, da un controllo, è risultata rubata nel 2015 a Torino, e 6 cartucce del medesimo calibro. Gli Agenti a bordo dell'autovettura tamponata, a causa dell'urto, sono stati medicati dai medici del Pronto Soccorso. Raffaele Capoccia, invece, è stato accompagnato nel carcere di Borgo San Nicola.

L'eroina è stata posta sotto sequestro, anche se le indagini continuano per comprendere da dove provenisse e, soprattutto, a che mercato fosse diretta. Per il direttore del dipartimento "Patologie" della Asl di Lecce, Salvatore Della Bona, che fa riferimento ai pazienti in cura presso la struttura che dirige, «non si può dire che l'eroina sia la droga del momento, perché l'interesse maggiore ora è per l'alcol e per la cocaina, ma di certo non si può dire che sia sparita o che non se ne faccia più uso». A dimostrazione di quanto asserito, Della Bona cita un dato significativo: «Circa il 60/70% di chi è in cura da noi fa uso di oppiacei come l'eroina. La differenza rispetto al passato è che si tende a sniffarla e non a iniettarla, anche per paura delle malattie. Ma, purtroppo, nell'ultimo periodo si paventa la possibilità di un ritorno al "buco"».

V.Bla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esposto:
«Non è la droga del momento ma c'è il pericolo del ritorno al "buco"»

Antonella MARGARITO

Giornata Mondiale dell'Ambiente: attenzione alta verso la sostenibilità del pianeta. E da nord a sud del territorio salentino prendono il via eventi e manifestazioni a tema. A sostenere l'ambiente in prima linea in modo particolare c'è "Oppo Italia", l'azienda, leader al mondo nel settore degli smart device, conferma il suo impegno nel campo della sostenibilità ambientale supportando l'Associazione Plastic Free Odv Onlus e i suoi eventi di raccolta della plastica sul territorio nazionale.

Ed è così che Lecce insieme a Milano, Vicenza, Genova e Pesaro saranno le città italiane protagoniste di questa iniziativa, che vedrà la partecipazione di volontari e dipendenti dell'azienda. Una grande opportunità per i fan del brand Oppo e per coloro che hanno a cuore l'ambiente, che potranno riscoprire la bellezza delle cinque città italiane compiendo una giusta azione per la sostenibilità del pianeta. L'attività di raccolta della plastica si terrà contemporaneamente nelle cinque città italiane dalle

Giornata mondiale dell'Ambiente via alla raccolta di plastica e mozziconi

9,30 alle 12,30. Per partecipare è necessario compilare il modulo online: <https://www.plasticfreeonlus.it/eventi/5-giu-lecce/> Da Lecce a Gallipoli per una gara di raccolta di mozziconi di sigarette grazie a "Piccolo grande errore", l'iniziativa ambientale di "Farò - l'accento è sull'ambiente" sostenuta dal Comune di Gallipoli. Che sostiene e patrocina la prima iniziativa ambientale del giovane team e che si svolgerà oggi in piazza Tellini, a partire dalle 15. «Il movimento giovanile Farò organizza una "gara" di raccolta mozziconi, organizzata a squadre su tutto il territorio comunale - spiega-



Oggi si festeggia la Giornata mondiale dell'Ambiente. La plastica è tra le principali fonti di inquinamento

no gli organizzatori - l'obiettivo è quello di sensibilizzare la comunità al corretto smaltimento di un rifiuto sempre più abbondante e pericoloso per l'ambiente. Inoltre nel corso della giornata saranno inaugurate delle colonnine pensate per l'esclusivo smaltimento di questo rifiuto con l'obiettivo di poter dotare tutto il suolo comunale in tempo breve. Farò è un'associazione di promozione sociale nata dal desiderio di

giovani studenti e professionisti gallipoliti di sviluppare progetti di conservazione e valorizzazione dell'ambiente. Ma non è tutto. Ci si sposta a Casarano per una salutare passeggiata in bicicletta, anzi per un "Simposio in bicicletta". Una passeggiata, il cui start è alle 15, aperta a tutta la cittadinanza, allo scopo di accendere i riflettori sul tema del cambiamento climatico. L'evento, promosso da Salento Bici

Tour, MTB Casarano e studio legale Memmi - rientra nel progetto nazionale "All4Climate-Italy2021" lanciato dal ministero della transizione ecologica e fa parte di una serie di mobilitazioni in vista delle 26esima Conferenza delle Parti della Convenzione delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico che si terrà a Glasgow nel mese di novembre 2021. Ma c'è di più: una delegazione di ragazzi di "Friday For

Future" ha deciso di partecipare all'iniziativa, arrivando a Casarano in bicicletta direttamente da Lecce. Lungo il percorso organizzeranno dei flash mob nei paesi che attraverseranno lungo la via (San Cesario, San Donato, Soleto, Galatina, Collepasso). Grazie alla collaborazione di Ferrovie del Sud Est i ragazzi potranno caricare le loro bici sul treno per tornare a Lecce. La partecipazione è gratuita. Infine a Neviano si sperimenterà la pulizia partecipata e letteraria del Parco Croce-Cazzanti. L'evento è organizzato dall'associazione di promozione sociale Ciaula nell'ambito di "Leggere tra due mari", il progetto di promozione della lettura e delle biblioteche salentine nelle aree più periferiche della provincia di Lecce, ideato da Libera Compagnia di Aradeo e Amici della Biblioteca di Tuglie, con un ampio partenariato locale e il sostegno di Fondazione "Con il Sud" e "Centro per il Libro e la Lettura". L'appuntamento è per le ore 17 presso il Parco, muniti di sacchi, guanti e ramazze, nel rispetto del distanziamento sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Gallipoli la "pulizia" diventa un gioco a squadre. E si va da Lecce a Casarano in bicicletta